



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni inerente le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2589 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco;
- VISTA** la deliberazione n. 274 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito al dott. Rosolino Greco, nelle more dell'individuazione del soggetto da proporre in qualità di titolare, con decorrenza dal 16/06/2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTA** la Strategie Europa 2020 COM (2010) 2020;
- VISTA** le linee strategiche della Crescita Blue COM (2012) 498;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune del Pesca (PCP);
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e dei relativi atti delegati e di esecuzione e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO** il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020, rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA** la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il titolo V "Misure finanziate in regime di gestione concorrente" – Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura", art. 69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- RITENUTO** necessario attivare la procedura di cui all'art. 69 "Promozione capitale umano, creazione posti lavoro e dialogo sociale", finalizzata alla selezione dei potenziali beneficiari degli aiuti per sostenere degli interventi per promuovere la diversificazione delle attività e, quindi, contribuire in maniera consistente alla riduzione della pressione sugli stock ittici e al miglioramento della redditività del settore;
- VISTO** il DDG n. 505/Pesca del 24/09/2020 di approvazione del Bando di Attuazione della misura 5.69-anno 2020- "Trasformazione dei Prodotti della Pesca e dell'Acquacoltura" e i relativi seguenti allegati: A) Domanda di finanziamento; B) Riepilogo delle voci di spesa; C) Atto di adesione; D) Criteri di selezione; E) Domanda di liquidazione; F) Rendicontazione delle spese Anticipo e SAL; G) Dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice; G1) Dichiarazione liberatoria del professionista o consulente; H) Raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate – Spese ammesse a finanziamento; I) Schema polizza fideiussoria; J) Note esplicative al bando; L) Dichiarazione capacità finanziaria;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9220 del 26/10/2020 inviata al MIPAAF è stata rettificata la proposta del piano finanziario, originariamente inviata con la nota prot. 6679 del 24 agosto 2020, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 22 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014, apportando ulteriori modifiche necessarie a mantenere inalterate le risorse finanziarie destinate all'emergenza COVID 19;

VISTO il DDG n. 668/Pesca del 05/11/2020 con cui è stato rettificato il punto 8 del bando di attuazione della misura 5.69 – anno 2020 – rubricato “*Quantificazione delle risorse e misura del contributo*” riducendo la dotazione finanziaria del bando da € 3.300.000 a € 2.500.000 di contributo pubblico, così ripartite: € 1.000.000 destinate alle micro imprese e € 1.500.000 destinate alle piccole e medie imprese;

VISTA la relazione prot. n. 9364/2020 del Dirigente del Servizio 3 al Dirigente Generale e da quest'ultimo condivisa con modifiche, con cui è stata illustrata l'opportunità di apportare quelle modifiche al bando necessarie a renderlo aderente ai precedenti bandi approvati – negli anni 2016 e 2017 – con riferimento alla medesima misura, sul presupposto del legittimo affidamento ingenerato *medio tempore* nei potenziali beneficiari;

VISTO l'art. 65, comma 6 del Reg. 1303/2013 secondo cui “*alla data di presentazione della domanda di finanziamento l'intervento proposto non deve essere concluso*” che rende legittima, *per relationem*, la rendicontazione delle spese effettuate precedentemente alla domanda stessa;

RITENUTO di dover procedere alla modifica e sostituzione del primo capoverso del punto 6 “*Spese ammissibili*”, del Bando misura 5.69 – anno 2020, anticipando il *dies a quo* delle spese rendicontabili al 01/09/2019 e nel contempo inserendo quale disposizione di completamento quella secondo cui “*alla data di presentazione della domanda di finanziamento l'intervento proposto non deve essere concluso e le spese già effettuate non devono essere superiori al 50% al netto delle spese generali, del costo totale dell'investimento proposto; tale condizione deve essere rispettata anche in caso di eventuali varianti e nella rendicontazione finale del progetto*”;

DECRETA

Art. 1

Il primo capoverso del punto 6 “Spese ammissibili” (pag. 39) del Bando misura 5.69 - anno 2020 il cui estratto è stato pubblicato nella GURS n. 74 PARTE PRIMA del 02/10/2020 è così sostituito:

“In via generale, le spese sono ammissibili alla partecipazione del PO FEAMP 2014-2020 se sostenute dal beneficiario per soddisfare i requisiti di carattere generale e, in particolare, devono essere:

- pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione, conformemente alla normativa applicabile;

- effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate. In casi debitamente giustificati, le spese saranno ritenute ammissibili se verrà presentata idonea documentazione che assicuri una ragionevole garanzia che la spesa pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

- Le spese per la realizzazione degli interventi del presente bando, sono considerate ammissibili dal 01/09/2019 e non devono avere già fruito di alcun contributo a partecipazione pubblica, nonché essere strettamente funzionali al progetto esecutivo presentato. Ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, alla data di presentazione della domanda di finanziamento l'intervento proposto non deve essere concluso; le spese già effettuate alla data di presentazione del progetto non devono essere superiori al 50%, al netto delle spese generali, del costo totale dell'investimento proposto; tale condizione deve essere rispettata anche in caso di eventuali varianti e nella rendicontazione finale del progetto;”

Art. 2

E' confermato il DDG n. 668 del 05/11/2020 con il quale è stato rettificato il bando di attuazione – anno 2020 - della misura 5.69, “*Trasformazione dei Prodotti della Pesca e dell'Acquacoltura*” di cui al punto 8 “*Quantificazione delle risorse e misura del contributo*”, in applicazione del Reg (UE) n. 508/2014, riducendo la dotazione finanziaria da € 3.300.000 a € 2.500.000 di contributo pubblico così ripartite: € 1.000.000 destinate alle micro imprese e € 1.500.000 destinate alle piccole e medie imprese.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Palermo, 12 NOV 2020

Il Dirigente Generale
Greco